

COPIA

DELIBERAZIONE N. 5

del 28/01/2016



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

MOZIONE PROPOSTA DAL GRUPPO CONSILIARE "DI PIU' PER VIGARANO" INERENTE LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA ULTRAVELOCE PER LA CONNESSIONE AD INTERNET NEL TERRITORIO COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : MOZIONE PROPOSTA DAL GRUPPO CONSILIARE "DI PIU' PER VIGARANO"
INERENTE LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA ULTRAVELOCE PER LA CONNESSIONE AD
INTERNET NEL TERRITORIO COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA

Il Sindaco propone al Consigliere Raho di dare lettura della mozione proposta.

Il Consigliere Raho Grazie Sindaco. Magari non do lettura integrale perché bene o male l'abbiamo letta tutti e vado direttamente a quello che chiediamo. Ci riferiamo all'annoso problema della connessione internet nel territorio vigaranese soprattutto, perché già a Vigarano Pieve mi dicono che funziona abbastanza bene.

Quello che chiediamo con questa mozione molto semplice è quello di:

- monitorare i piani di sviluppo degli operatori nazionali;
- concedere agli operatori che si rendessero disponibili a venire a fare degli investimenti sul nostro territorio con la possibilità di utilizzare i caviddotti e le infrastrutture esistenti;
- sapere se era possibile commissionare uno studio per capire che tipo di problema c'è e quale possibile soluzione.

In attesa di tutto questo, ed è quello che ci premeva più di tutto, era:

- prendere da subito contatti con la Telecom per chiedere l'aggiornamento delle cabine perché ci dicono che il problema principale in questo momento è quello. Bisognerebbe partire da lì, poi per tutto il resto ci potremmo guardare.

Chiediamo di trovare insieme una soluzione perché è un problema molto sentito da tutta la comunità anche quella parte imprenditoriale che si sviluppa sul nostro territorio.

Il Sindaco Ho letto attentamente la mozione e soprattutto questa parte. Ho alcune cose da chiedere poi farei un po' il punto della situazione per vedere come possiamo agire per migliorare le criticità che ci sono.

Ho due domande, una sul punto n. 1) e una sul punto n. 5) alle quali poi le chiedo risposta.

Per gli punti indicati spiego a che punto siamo: per esempio non capisco quali possono essere gli strumenti per monitorare i Piani di sviluppo degli operatori nazionali.

Il Consigliere Raho Mi riferivo alla possibilità di contattare personalmente come amministrazione, come Sindaco o Giunta, operatori nazionali che lavorano nel campo di questo tipo di tecnologia che ci possano dare dei suggerimenti su come agire. Ripeto, siamo aperti assolutamente e fatta in questo modo per lasciare ampio respiro a tutti, alla discussione. Siamo pronti anche a cambiarla, a trovare una strada comune.

Il Sindaco Noi oggi purtroppo andiamo ad approvare il Piano anticorruzione per la trasparenza. Noi non possiamo contattare, come ho detto a tanti cittadini che mi hanno contattata, gli operatori nazionali per chiedere dei Piani di sviluppo perché andremo incontro ad una normativa che ci impedisce questo, però noi abbiamo LEPIDA Spa che è il braccio operativo della Regione Emilia Romagna. Vigarano è socio di Lepida che ha proprio questo compito cioè quello di pianificare ideare progettare tutte le infrastrutture; ha il compito di rapportarsi con gli operatori; ha il compito di monitorare per noi ed ha il compito di ridurre il Digital Divide e di farci dei progetti per ridurlo.

Quindi diciamo che i comuni insieme si sono organizzati con la spinta forte della Regione Emilia Romagna per creare questa struttura che ha le competenze per fare tutto quello che lei dice così da evitare che un organo di controllo possa venire a dire che il Sindaco di Vigarano ha contattato Telecom piuttosto che TRE per chiedere e magari ottenere chissà che cosa. Noi ci tuteliamo attraverso questo strumento. La mia proposta è : continuiamo così.

Con il direttore Mazzini di Lepida, dopo l'emergenza terremoto, io mi sono vista un paio di volte proprio perché abbiamo ripreso in mano la questione. E cosa è stato fatto?

L'anno scorso abbiamo partecipato ad un primo bando di Lepida che si chiama *Schoolnet* che permette di collegare la struttura comunale con le scuole, e ci hanno detto a fine anno che siamo stati ammessi, sia per la scuola media che per la scuola primaria.

Abbiamo poi aderito ad un altro bando che prevedeva che se noi avessimo collegato il comune con il Centro Multimediale, Lepida ci avrebbe fornito gratuitamente il collegamento Wi-fi nella piazza. Infatti tra novembre e dicembre abbiamo finito i lavori ed è stato fatto il collegamento.

Oltre ad avere il Wi-Fi gratuito già accessibile attraverso le rete Wisper con l'iscrizione a FEDERA che permette di avere il collegamento in tutta la regione Emilia Romagna, ci permette anche di avere molta velocità al Centro Multimediale. Ma avere molta velocità al Centro Multimediale ed avere delle macchine obsolete come quelle che abbiamo là dentro è come avere un super carburante e una macchina scassata. Per questo stiamo facendo una indagine di mercato per trovare l'offerta migliore e cambiare il parco macchine dentro al Multimediale. E qui abbiamo la CUC (Centrale Unica di Committenza) vedremo se serve un bando o se possiamo andare direttamente sul mercato elettronico con il MEPA (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni). Nel frattempo attraverso i nostri consulenti della regione - non ci costano nulla però hanno questo dovere, se andate nel sito Lepida trovate tutte le informazioni che vi sto dicendo - abbiamo chiesto di fare anche uno studio perché l'obiettivo è aprire la nuova Casa della Musica e Centro Multimediale a Vigarano Pieve ed hanno bisogno di essere collegati. Contestualmente a questo progetto è compreso anche l'abbattimento delle spese telefoniche perché il costo delle spese telefoniche comprende il collegamento con tutte le nostre sedi, e attraverso questo progettino abbattiamo di circa 10.800 euro l'anno il costo delle spese telefoniche.

Questo investimento è partito l'anno scorso e prevedeva il primo step che era quello del Centro Multimediale e con questo già cominciamo a ridurre poi continueremo con biblioteca, casa generosa, scuole, etc.

L'altra cosa importante è quella di rendere fruibile le videocamere che ci sono a Vigarano Pieve perché collegate al Wi-Fi a volte non funzionano per le alberature, edifici alti, generano ostacoli che interrompono il segnale invece portare la banda larga significa evitare questi problemi.

Ovviamente se il comune porta la dorsale tra via Matteotti, l'accesso per arrivare alla Scuola Primaria e poi a Vigarano Pieve si creerà una dorsale che ovviamente renderà più agevole e meno costoso il collegamento anche per gli operatori privati che se hanno delle proposte per il comune di Vigarano e vogliono utilizzare i nostri impianti di illuminazione per poter passare, ben venga.

Noi siamo disponibilissimi, come ho detto ad altri cittadini di Vigarano, però a tutt'oggi queste proposte che so che sono state fatte anche in altri comuni, a Vigarano non le hanno fatte anche successivamente ad alcuni contatti, non si è concretizzato nulla però se avete qualcuno che può essere interessato noi siamo ben disposti perché tra l'altro una volta che si posano le fibre di spazio poi ce n'è sempre, c'è una legge mi pare che dice che un 25/30% o comunque una certa percentuale deve essere lasciata anche ad altri operatori.

Che cosa resta da fare? Sicuramente aumentare il collegamento soprattutto su Vigarano Pieve, quello che stiamo cercando di fare, e se firmiamo la convenzione nelle prossime settimane, nel giro di tre mesi ci hanno detto che si potrebbe realizzare anche il collegamento su Vigarano Pieve.

Un'ultima cosa, quando lei parla di Fondi Europei, ieri in anticipo rispetto alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria c'è stato un incontro provinciale o meglio dell'Area Vasta in cui la SIPRO ha fatto il punto della situazione - se lei va a vedere il verbale c'è - su un progetto al quale Vigarano si è candidato con la propria manifestazione di interesse, che è quello di creare un unico progetto di Area Vasta per accedere ai Fondi Asse 2 POR FESR che sono proprio quelli per la Banda larga nella Piccola Media Industria. In sintesi quale è stata la scelta dei comuni? Per quanto riguarda i privati cioè le Piccole Medie Industrie appoggiarsi ad un altro braccio armato quello della nostra Agenzia per lo Sviluppo che è la SIPRO, che ovviamente se il comune di Vigarano candida il suo piccolo progettino per collegarsi alla Piccola Media Industria può avere un valore, se si fa un progetto di più ampio respiro con tutto il resto dei comuni ovviamente c'è un'altra potenza di richiesta. E' già dall'anno scorso che SIPRO si è fatta promotrice proprio perché questa Società ha questa vocazione cioè quella di andare ad attingere i Fondi Europei e creare progetti integrati che possono avere un peso maggiore e maggiori probabilità di arrivare all'obiettivo. Questo per quanto riguarda le richieste che ha fatto. Quindi questa parte la potremmo considerare superata in quanto in buona fase di attuazione.

Invece per il punto n. 5) questa diventa una cosa interessante, cioè attivarsi verso Telecom o chi volete voi. Scrivere veramente una relazione circostanziata, la possiamo anche scrivere insieme, da mettere giù punto per punto, specificando quali sono le criticità con una richiesta specifica, localizzata, circostanziata, facendo giustamente attenzione a suddividere bene quello che compete

a noi come amministratori rispetto a quelli che sono per esempio inadempimenti contrattuali. Perché se io ho fatto il contratto con un provider che però non mi garantisce la velocità presente sul contratto, è chiaro che non è più un problema che possiamo risolvere io e lei ma diventa un problema di diritto privato che possiamo anche collaborare per risolverlo ma davvero non ne possiamo essere parte perché non ne abbiamo le competenze per farlo. Possiamo però suggerire ai nostri cittadini qual è la strada giusta. Però noi in prima persona non possiamo inserirci in un inadempimento contrattuale privato per i motivi che dicevo prima che sono quelli che ci vengono vietati dalla legge della trasparenza, anticorruzione.

Se volete possiamo metterci lì un attimo, redigere un piano di azione che tenga conto di quello che è stato fatto e si concentri sulle azioni che si possono mettere in campo insieme ai cittadini.

Il Consigliere Raho Grazie Signor Sindaco. Massima disponibilità. Non si tratta di piantare bandierine ma di rispondere ad una esigenza dei cittadini vigaranesi che lei lo sa benissimo sono molto solleciti su questo punto. Massima disponibilità se lo vogliamo scrivere insieme, siamo assolutamente disponibili.

Il Sindaco Propongo di sospendere questa mozione e ci prendiamo l'impegno di collaborare insieme per arrivare quanto prima alla soluzione delle criticità che ci sono e alla riduzione del Digital Divide con gli strumenti concessi e con le facoltà che possiamo mettere in campo. Chiedo anche all'assessore Tagliani che fa le veci del capogruppo di maggioranza.

Il Consigliere Gardenghi Colgo l'occasione di questo tema per chiederle che fine ha fatto il progetto che lei annunciava il 10 settembre 2011: Internet Wi-Fi gratuito aperto 24 ore al giorno. Questo progetto che fine ha fatto? Si trattava di obiettivi di mandato con trasmissione in streaming del consiglio comunale. Tutti dovevamo essere collegati Wi-Fi tutto il giorno, gratuitamente. Questo progetto di cinque anni fa che fine ha fatto? Dov'è tutto questo Wi-Fi libero dove tutti possono accedere, velocissimo, qui leggevo che saremo collegati con la biblioteca io vedo che tutti hanno dei grossi problemi. Lo streaming in consiglio comunale che fine ha fatto? Lo ha promesso lei nel 2011.

Il Sindaco Abbiamo avuto questa sfortuna, penso non solo noi della maggioranza, di avere il sisma il 20 di maggio dopodiché le mie priorità, l'avevo già detto, si sono completamente stravolte, però abbiamo ripreso dall'anno scorso il discorso, come ho detto prima e mi sembra di aver spiegato nel dettaglio quello che è stato fatto dall'anno scorso, da quando abbiamo avuto un po' più di respiro rispetto alle pratiche della ricostruzione.

Effettivamente la mozione che ci viene presentata non è altro che la richiesta di realizzare il nostro programma elettorale che ovviamente stiamo cercando di fare. Ma io lo devo fare nel mandato che dura cinque anni. Nel 2012 le ho detto purtroppo non ci siamo riusciti, però se lei va in piazza Repubblica può collegarsi a Internet 24 ore su 24 gratuitamente. Però finché non si registra....

A maggior ragione chiedo: lei ha dato la PEC alla segreteria? E' uno di quelli virtuosi che ha dato la sua PEC? Allora lei cominci a darci la PEC che è già una riduzione del Digital Divide.

Il Consigliere Raho Se non è un problema, Sindaco, potrei ritirare la mozione, magari la scriviamo insieme e la presentiamo nel prossimo consiglio comunale in modo congiunto in modo da dare un segnale forte alla cittadinanza con i contenuti che lei ha proposto, che vanno benissimo.

Il Sindaco Siamo tutti d'accordo. Lei ha dichiarato che ritira la mozione e verrà riproposta con la formula già detta.

IMPEGNAMO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. A monitorare i piani di sviluppo degli operatori nazionali, per verificare se e quando Vigarano Mainarda potrà usufruire di una tecnologia ultraveloce per la connessione ad Internet, relazionando al consiglio sugli approfondimenti compiuti;
2. Concedere agli operatori che si renderanno disponibili la possibilità di utilizzare per la posa in opera della fibra ottica, senza oneri, i cavidotti e le infrastrutture esistenti. Nonchè dare la possibilità di realizzare nuove tratte mediante opportuni lavori di scavo;
3. Attingere a fondi europei appositamente stanziati per il superamento del Digital Divide;
4. A commissionare quanto prima uno studio approfondito ed analitico di tutto il territorio Vigranese, per elaborare soluzioni per tutte le aree;
5. In attesa di tutte le iniziative suddette, attivarsi immediatamente presso la società Telecom chiedendo l'aggiornamento delle loro cabine presenti sul nostro territorio.

Gruppo Consiliare

“Di più per Vigarano”

Antonio Raho

Mauro Zanella



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi 19 FEB. 2016

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA
ASSISTENTE DI P.M.
MONICA BARBI



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 19 FEB. 2016

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19 FEB. 2016 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE